BILANCIO DI MISSIONE **2020**

UN ANNO INFERNALE
USCIAMONE INSIEME

CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

INSIEME SIAMO VIRGILIO

I ragazzi meritano più ascolto, in generale meritano ancora più attenzione. In questi mesi abbiamo visto e vissuto le difficoltà della distanza e i primi effetti della pandemia. Già prima del covid un terzo dei minori in Italia si trovava in povertà, assoluta e relativa. Un dato enorme, che si aggrava con la pandemia. Aumentano le diseguaglianze educative e, soprattutto in determinati territori e contesti sociali caratterizzati da più fragilità, si acuiscono i divari. La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale, non riguarda solo l'ambito scolastico. La scuola, importante presidio della Repubblica, non può essere lasciata sola. È una necessità emersa con più forza durante questo anno, una vicinanza sperimentata da tantissime famiglie. La responsabilità dell'educazione di bambini e ragazzi deve essere di tutta la comunità. Ne siamo stati sempre convinti e adesso lo sono anche sempre più italiani, come dimostrano i dati dell'indagine Con i Bambini-Demopolis: una consapevolezza che cresce dal 46% (novembre 2019) al 71% (marzo 2021). Dobbiamo implementare e rafforzare le "comunità educanti", alleanze educative tra scuola, famiglia, terzo settore, istituzioni e gli stessi ragazzi. Ed è quello che promuove il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è la missione di Con i Bambini. Undici bandi, 384 progetti sostenuti con oltre 302 milioni di euro in tutta Italia, mezzo milione di bambini e ragazzi raggiunti, 6.700 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati coinvolti nei partenariati. L'impegno comune è quello di accompagnare, insieme, bambini e ragazzi fuori dalla selva oscura, sperando di poter uscire presto "a riveder le stelle".

GLI ADOLESCENTI E LA "SELVA OSCURA"

*Paure, sogni e speranze raccontate dai ragazzi attraverso il contest **#IoComeDante** ci guidano nella presentazione del quarto Bilancio di Missione di Con i Bambini*

Sorrisi nascosti dalle mascherine, abbracci negati, giornate davanti al pc, rabbia repressa, insicurezza. Ma anche riscatto, speranza, voglia di vivere appieno gli anni più belli della vita, quelli dell'adolescenza. Nell'anno di Dante Alighieri, a 700 anni dalla sua scomparsa, abbiamo riletto il passaggio nella selva oscura con occhi nuovi, quelli dei giovani che hanno partecipato al contest "Io come Dante", raccontando i loro momenti di difficoltà e smarrimento, e come hanno cercato di uscirne. I ragazzi hanno narrato le loro vite sospese a causa del covid, la solitudine, la paura che le cose non tornino più come prima, ma hanno anche dato grande prova di resilienza. A loro abbiamo voluto dedicare il nostro quarto Bilancio di Missione, dividendo simbolicamente l'inferno della povertà educativa minorile in due grandi gironi.

Il primo comprende il disagio giovanile legato all'emergenza covid. "Mi sembra di vivere una guerra, ma senza le armi", scrive Thomas, 12 anni. Molti adolescenti si sono sentiti dimenticati dai media, per poi essere accusati di irresponsabilità. "Abbiamo sofferto più degli altri, eppure nessuno ha mai speso una parola per noi. Siamo stanchi di non essere ascoltati, ma soprattutto compresi", spiega una ragazza di 15 anni.

La didattica a distanza si è rivelata la selva oscura di molti giovani. "Al mattino non ho più voglia di vestirmi, di pettinarmi, di fare colazione – racconta Viola, 11 anni – Oltre ai problemi di connessione, non riesco a seguire bene le lezioni perché la mia attenzione non è più la stessa, in classe era tutto più semplice".

Un altro grande motivo di sofferenza è la paura di perdere i nonni e i genitori. "Il mio papà aveva contratto il Covid, è rimasto chiuso in camera per oltre un mese senza che potessimo abbracciarlo – racconta Martica, 11 anni – Ricordo la preoccupazione e la solitudine, la zia ci lasciava la spesa fuori dal cancello, la protezione civile passava con il megafono intimandoci di rimanere in casa". Il padre di Martica per fortuna è guarito, ma il nonno di Ginevra, 12 anni, purtroppo non ce l'ha fatta.

Questi traumi hanno lasciato segni nei ragazzi, amplificando le fragilità tipiche dell'adolescenza, che raccogliamo nel secondo grande girone. Molte di queste fragilità portano a disturbi alimentari, come l'anoressia. "Non riuscivo ad accettarmi né a volermi bene. Calavo di peso a vista d'occhio. Non potevo fare uno scalino, reggermi in piedi, pensare o ragionare. Arrivai a pesare 27 Kg", scrive un ragazzo che ha chiesto di restare anonimo. La difficoltà ad accettare se stessi ricorre in molti racconti. "Mi guardo allo specchio e non mi piaccio, mi vedo brutta, grossa. Tutti gli altri, invece, è come se fossero soddisfatti di ciò che sono", scrive Giada, 15 anni.

Ma dalla selva oscura molti ragazzi sono usciti. Ce l'hanno fatta grazie all'aiuto della famiglia, degli amici, delle proprie passioni. "La mia famiglia ha saputo rallegrare le mie giornate, risollevarmi dalle angosce", scrive Greta, 11 anni. "Mia madre è stata il mio Virgilio: la mia migliore amica, la mia confidente, la mia complice", scrive ancora Giada. Per Riccardo, invece, il suo Virgilio è stato il pallone, "un amico fidato che non teme il contagio e si avvicina senza paura". Tutti i racconti, video e podcast ricevuti sono disponibili sul blog www.percorsiconibambini.it/iocomedante.

CONTRASTARE LA POVERTA' EDUCATIVA

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione.

In Italia, sono proprio i minori i più colpiti dalla povertà. Prima della pandemia, 2,3 milioni di bambini e ragazzi vivevano in povertà relativa e 1,3 milioni in povertà assoluta. Circa un terzo dei minori del nostro Paese. Dati impressionanti, destinati ad aumentare a causa degli effetti del covid.

La povertà educativa impedisce a troppi bambini e bambine, ragazzi e ragazze di avere uguali opportunità di crescita: servizi per l'infanzia, istruzione, percorsi formativi, cultura, educazione musicale e artistica, pratica sportiva, luoghi di aggregazione, cura della salute. A questi si aggiungono i divari digitali che sono emersi con l'introduzione della didattica a distanza: mancanza di pc e tablet per seguire le lezioni online, carenza di competenze nell'utilizzarli, connessione internet lenta, mancanza di spazi in casa in cui potersi concentrare, da condividere con altri fratelli e sorelle.

Contrastare la povertà educativa, quindi, diventa un'azione fondamentale per lo sviluppo del Paese. Solo garantendo a tutti i minori l'accesso a un'educazione di qualità, è possibile generare un cambiamento reale. Per fare questo è necessario avviare un percorso comune tra le agenzie educative del territorio, rafforzando l'alleanza tra scuola, terzo settore, famiglie e comuni. È un processo che coinvolge tutti coloro che fanno parte della "comunità educante", compresi gli stessi ragazzi, che da destinatari di servizi diventano protagonisti del proprio futuro.

CON I BAMBINI

Siamo una organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. L'impresa sociale Con i Bambini è nata a giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Promosso da Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, Governo e Forum Terzo Settore, il Fondo è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

Nel triennio 2016-2018 le Fondazioni hanno alimentato il Fondo con circa 360 milioni di euro. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione 55 milioni di euro annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che possono usufruirne per il 65% degli importi versati. Complessivamente, il Fondo ha un valore di 600 milioni di euro.

Ad oggi abbiamo pubblicato undici bandi selezionando complessivamente 384 progetti in tutta Italia, tra cui 25 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di progettazione partecipata nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto.

I BANDI

Con il **Bando Prima Infanzia** (0-6 anni) sono stati selezionati 80 progetti, di cui 66 progetti regionali e 14 multiregionali, per un ammontare complessivo di 62,2 milioni di euro.

Con il **Bando Adolescenza** (11-17 anni) sono stati selezionati 86 progetti, di cui 69 progetti regionali e 17 multiregionali, per un ammontare complessivo di 73,4 milioni di euro.

Con il **Bando Nuove Generazioni** (5-14 anni) sono stati selezionati 83 progetti, di cui 68 progetti regionali e 15 multiregionali, per un ammontare complessivo di circa 66 milioni di euro.

Con **l'iniziativa per le Aree Terremotate** (che coinvolge i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria) sono stati selezionati 6 progetti con un contributo di 2,6 milioni di euro.

Con **l'iniziativa in Cofinanziamento** sono stati avviati 8 progetti in cofinanziamento con altri enti erogatori (che si sommano ai 17 già in itinere), per un totale di 25 milioni di euro erogati (10 per la prima edizione, 15 per la seconda).

Con il **Bando Un passo avanti** sono stati selezionati 83 progetti, di cui 65 regionali e 18 multiregionali, per un importo complessivo di circa 71 milioni di euro.

Con il **Bando Ricucire i sogni**, a favore di minori vittime di maltrattamento, sono stati selezionati 18 progetti, di cui 15 regionali e 3 multiregionali, per un importo complessivo di circa 71 milioni di euro.

Con il **Bando Cambio Rotta** sono state ricevute oltre 200 proposte. Sono a disposizione complessivamente 15 milioni di euro per sostenere interventi socio-educativi rivolti a minori tra 10 e 17 anni segnalati dall'Autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali.

Con il **Bando A braccia aperte** sono stati selezionati 4 progetti (nord est; nord ovest; centro; sud e isole). L'iniziativa, con una dotazione di 10 milioni di euro, promuove interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani divenuti orfani a seguito di crimini domestici e femminicidio.

Con il **Bando Non uno di meno**, promosso con la Regione Lazio, sono stati selezionati 6 progetti (sostenuti complessivamente con 1 milione di euro) per supportare le famiglie attraverso presidi educativi nei quartieri con maggiore grado di vulnerabilità sociale del territorio laziale.

Il **Bando Un domani possibile** è volto a favorire l'inclusione e l'autonomia dei minori e dei giovani migranti arrivati soli nel nostro Paese. Il bando, realizzato in collaborazione con "Never Alone – Per un domani possibile", è scaduto il 9 ottobre 2020. A disposizione 5 milioni di euro.

Il **Bando Comincio da zero** mette a disposizione 30 milioni di euro per incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, in particolare 0-3 anni, nei territori in cui si registra una maggiore necessità. L'iniziativa è scaduta il 22 gennaio 2021.

Il **Bando per le comunità educanti** si propone di identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti, ovvero alleanze educative tra diversi attori del territorio (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati). Il bando, scaduto il 30 aprile 2021, mette a disposizione 20 milioni di euro.

COMUNICAZIONE

Abbiamo adottato una comunicazione "partecipativa", privilegiando un racconto basato su dati, esperienze, buone pratiche e una narrazione "con" le comunità educanti. In particolare, abbiamo messo in campo una serie di azioni e strumenti di comunicazione allo scopo di favorire, da una parte, la maggiore conoscenza e opportuna riflessione sul fenomeno della povertà educativa e, contestualmente, promuovere il Fondo e i progetti avviati. Tale percorso è favorito anche dalla scelta di prevedere per ogni progetto selezionato la presenza di un referente di comunicazione qualificato, iscritto all'Ordine dei giornalisti o con comprovate esperienze nei social media. Dopo la conclusione di un bando, promuoviamo almeno due incontri operativi con i referenti di comunicazione dei progetti, per condividere una visione comune e una strategia di comunicazione partecipata.

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI AVVIATI NEL 2020

Conibambini.org è il sito web istituzionale contenente tutte le informazioni utili sui bandi e le iniziative promosse nell'ambito del Fondo.

Percorsiconibambini.it è il portale dedicato ai progetti selezionati nell'ambito del Fondo. Uno spazio in cui i progetti si raccontano, condividendo storie ed esperienze, segnalando eventi e attività sui territori, per portare all'attenzione il tema della povertà educativa e condividere buone pratiche di rete. Attualmente, il portale conta 328 blog e 974 organizzazioni registrate. Nel 2020 è stata attivata una sezione dedicata al racconto delle iniziative di apprendimento a distanza contenente circa 3.800 articoli.

Conmagazine.it è il portale di approfondimento sul rapporto tra coesione sociale e sviluppo. Dal 2021, con un nuovo progetto editoriale, privilegerà i contenuti video.

Bilanciodimissione.it è dedicato al nostro Bilancio di Missione, i cui contenuti sono totalmente navigabili e accessibili, anche da smartphone e tablet.

Chairos.it è la piattaforma a disposizione delle organizzazioni per la partecipazione a bandi e iniziative con l'invio della documentazione.

Social Network e newsletter: siamo presenti su Facebook, Twitter, Instagram, Youtube e Linkedin per promuovere le opportunità offerte dal Fondo, condividere notizie, storie, esperienze dei progetti di contrasto alla povertà educativa minorile e diffondere i dati dell'Osservatorio #Conibambini. Gli stakeholder vengono aggiornati anche attraverso l'invio di una newsletter digitale gratuita.

Contest e campagne: Durante l'emergenza sanitaria abbiamo promosso tre contest gratuiti su Instagram, rispetto ai quali hanno interagito centinaia di bambini, ragazzi e famiglie: #conibambiniallafinestra, #leggiamoconibambini e #mimancalascuola. A questi si aggiunge #rifilastrocche, l'iniziativa portata avanti sui social per ricordare Gianni Rodari, ispirata all'album "Rifilastrocche in cielo e in terra", realizzato da band e musicisti della scena contemporanea italiana tra cui Dente. I ricavi del progetto, ideato da Francesco Locane, sono stati donati al progetto "Musicoterapia e discipline integrate a supporto dei bambini ospedalizzati", selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo. In tutto, nell'ambito dei contest sono stati ricevuti circa 2.000 lavori realizzati da bambini e ragazzi. In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, abbiamo realizzato un video con i The Show, youtubers molto amati e seguiti dagli adolescenti, sul contrasto alla povertà educativa minorile.

Eventi istituzionali: A causa dell'emergenza Covid, nel corso del 2020 non è stato possibile realizzare eventi dal vivo, ma abbiamo utilizzato la modalità online. Si segnalano in particolare l'adesione all'iniziativa "RisuonaItalia. Tante piazze, una sola comunità", promossa da Acri il primo ottobre per la Giornata Europea delle Fondazioni; l'incontro online "Imparare con i bambini - Dall'istruzione di qualità alla 'educazione di qualità'. L'importanza della comunità educante" promosso il 9 ottobre all'interno del Festival dello sviluppo sostenibile di Asvis; la presentazione dell'idagine sulle disuguaglianze digitali in Italia il 14 luglio 2020.

Indagine demoscopica "Gli italiani e la povertà educativa": in vista della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre, abbiamo promosso una indagine realizzata da Demopolis. Lo studio è stato presentato il 18 novembre 2020 a Roma nella sede Acri.

OSSERVATORIO POVERTA' EDUCATIVA #CONIBAMBINI

L'Osservatorio #conibambini, realizzato in collaborazione con Openpolis, nasce per promuovere un dibattito sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte. Il principale contributo dell'Osservatorio è la creazione, nella modalità di data journalism, di una banca dati che permette a operatori sociali, della comunicazione, media e PA, l'analisi di questi fenomeni non più e non solo in modo aggregato, solitamente nazionale o regionale, ma su scala comunale o sub-comunale. Vengono elaborati contenuti periodici, veicolati sul canale dedicato alla povertà educativa sui siti web di Con i Bambini e Openpolis. Complessivamente, l'Osservatorio ha prodotto 120 report, di cui circa 50 nel 2020.

Tutti i dossier sono disponibili su **conibambini.openpolis.it** e **su www.conibambini.org/osservatorio**

CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Via del Corso, 262 - 00186 Roma
www.conibambini.org - www.percorsiconibambini.it

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE SRL
Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"
Interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD

FONDAZIONE CON IL SUD

Versione online disponibile su www.bilanciodimissione.it

Illustrazioni a cura di Priscilla Bei